

COMUNE DI VILLANTERIO

Provincia di Pavia

Codice Ente 11317

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.20

OGGETTO: Statuto della Biblioteca Comunale e Regolamento di funzionamento.

L'anno millenovecentonovantasette addì ventisei del mese di giugno alle ore 21.15 nella sala comunale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano:

		P.	A.			P.	A.
1°	MONTANARI DANIELE VINCENZO	☒	☐	8°	BERGAMASCHI GRAZIANO	☒	☐
2°	POMA GIANLUIGI	☒	☐	9°	SANGERMANI GIAN LUIGI	☒	☐
3°	BRUSONI MASSIMO	☒	☐	10°	CLERICI MARIA ANTONIETTA	☐	☒
4°	DAMIANI PIETRO	☒	☐	11°	DELU' FAUSTO	☐	☒
5°	BOCCHIOLA GIUSEPPINA	☒	☐	12°	BALLARINI PIETRO	☐	☒
6°	GERANIO PIETRO	☒	☐	13°	MASCHERPA FERDINANDO	☒	☐
7°	SCHIAVINI ANGELA	☒	☐				

Assiste il Segretario Comunale Dr. Ruspa Bernardino.

Il Sig. Montanari Daniele Vincenzo - Sindaco - assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata la necessità di adeguare lo Statuto ed il regolamento della Biblioteca Comunale alle attuali esigenze operative ed alle vigenti norme legislative;

Richiamate le seguenti deliberazioni:

- n. 51 in data 14.7.1974 e n. 60 del 20.10.1974 del C.C. di approvazione dello Statuto della Biblioteca comunale di Villanterio;
- n.52 in data 14.7.1974 del C.C. di approvazione del Regolamento di funzionamento della Biblioteca comunale di Villanterio;

Viste ed esaminate le bozze di Statuto e del nuovo regolamento, predisposte dalla Giunta per l'approvazione da parte del Consiglio in sostituzione dei vigenti;

Vista e richiamata la L.R. 14.12.1985 n.81 recante le norme in materia di biblioteche;

Visti i prescritti pareri tecnico e contabile, espressi ai sensi della legge n.142/1990 come modificata con legge n.127/1997;

Dato atto che il Cons. Mascherpa chiede sia messo a verbale che: "lascia l'aula non per situazioni che mi riguardano direttamente come Minoranza e trascuro ogni inutile provocazioni. Lascio l'aula perché sia la Maggioranza a valutare se effettivamente questo Statuto e questo Regolamento offrono garanzie di piena e totale democrazia per il confronto politico-culturale." ed a questo punto si siede fra il pubblico e di fatto non partecipa alla votazione;

Con voti favorevoli n.9:

DELIBERA

- 1- di revocare lo Statuto della Biblioteca comunale ed il Regolamento di funzionamento della Biblioteca ora in vigore ed approvati con le deliberazioni citate in premessa n. 51/74, 52/74 e 60/74;
- 2- di approvare il nuovo **Statuto della Biblioteca comunale di Villanterio** che consta di n. 7 articoli che allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale;
- 3- di approvare il nuovo **Regolamento di funzionamento della Biblioteca comunale di Villanterio** che consta di n. 11 articoli e che allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale.



STATUTO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE DI VILLANTERIO

Art.1 - La Biblioteca comunale pubblica (secondo quanto previsto dalla L.R. 14.12.1985, n.81 e dal presente Statuto), opera al servizio di tutti i cittadini per:

- a > diffondere l'informazione con criteri di imparzialità e pluralismo nel confronto delle varie opinioni;
- b > favorire con ogni mezzo di comunicazione la crescita culturale e civile della popolazione;
- c > stimolare l'educazione permanente ed organizzare le attività;
- d > contribuire all'attuazione del diritto allo studio;
- e > garantire la custodia, l'integrità, la fruibilità ed il godimento pubblico del materiale bibliografico, dei documenti, degli oggetti di valore storico, artistico e culturale facenti parte del proprio patrimonio;
- f > assicurare il reperimento, l'acquisizione, la tutela ed il godimento pubblico delle opere manoscritte o a stampa, nonché dei documenti di interesse locale prodotti sia dagli enti locali, da altre istituzioni e sia da privati;
- g > assicurare il progressivo incremento del materiale librario e documentario;
- h > salvaguardare il materiale librario e documentario che presenti caratteristiche di rarità e di pregio;
- i > adempiere all'obbligo reciproco del prestito del materiale librario e documentario ammesso al prestito;
- l > collaborare, anche come centro di informazione, alle attività ed ai servizi culturali e di pubblico interesse svolti sul territorio dagli enti pubblici e privati;
- m > promuovere eventuali forme di collegamento e di cooperazione con altre biblioteche, enti ed associazioni;
- n > adottare iniziative atte a diffondere la conoscenza della storia e delle tradizioni locali;
- o > la proficua utilizzazione del tempo libero, promuovendo anche attività sia di carattere culturale, sia di intrattenimento, sia di pubblico interesse.

Art.2 - Per il raggiungimento dei fini elencati nell'art.1, la Biblioteca comunale mette a disposizione gratuitamente, attraverso la lettura in sede ed il prestito a domicilio, un'organica raccolta di libri e di altro materiale d'informazione (giornali, dischi, films, videoteche, CD, ecc.). Promuove inoltre, manifestazioni di carattere culturale, di recupero delle tradizioni locali e di carattere sociale ed ogni altra iniziativa atta a mantenere il proprio compito di animazione culturale e sociale della Comunità.

La Biblioteca, oltre a mettere a disposizione i propri locali per incontri dibattiti, può svolgere attività anche in luoghi diversi dalla sede, in modo autonomo o in collaborazione con altri enti e associazioni.

La Biblioteca può ancora, operare in concerto con altri enti ed organizzazioni esistenti nel Comune e/o territorio ed è aperta alla partecipazione di ogni altra biblioteca, archivio storico e documentario sia pubblico, sia privato.

Art.3 - Organo di gestione e di direzione culturale della Biblioteca è la COMMISSIONE DI BIBLIOTECA.

Tale organismo è composto e nominato come previsto dall'apposito regolamento.

Art.4 - La Commissione di cui al precedente art.3 avrà il compito di deliberare, programmare ed attuare i compiti previsti dallo statuto secondo le modalità previste dall'apposito regolamento.

Art.5 - La Biblioteca è diretta dalla Commissione e dalla eventuale bibliotecaria e/o assistente di biblioteca.

Il titolo di studio richiesto per la bibliotecaria o/e assistente di biblioteca è la laurea o il diploma di scuola media secondaria superiore.

La Biblioteca potrà anche essere affidata ad un assistente di biblioteca, a personale tecnico anche a tempo parziale o a personale incaricato dal Comune, purché fornito di diploma di scuola media secondaria superiore che offrano provata garanzia di preparazione culturale.

Art.6 - Il Consiglio comunale è l'organo competente all'approvazione dello Statuto della Biblioteca, del Regolamento della Biblioteca e delle loro eventuali modifiche.

Art.7 - Il Comune assicura alla Biblioteca la sede e le attrezzature necessarie ed idonee al suo funzionamento, nonché un finanziamento annuo adeguato ai fini della Biblioteca stessa, compatibilmente con le disponibilità del bilancio comunale.



REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE

Art.1 - Per la piena attuazione del suo ordinamento e dell'uso pubblico, La Biblioteca deve possedere i seguenti registri e cataloghi:

- a) registro cronologico dell'entrata e di dismissione (a volume)
- b) inventario topografico
- c) catalogo alfabetico per autore, del patrimonio librario e documentario posseduto, compilato secondo le regole cartografiche nazionali
- d) schedario delle operazioni di prestito.

Art.2 - La Biblioteca è aperta al pubblico (adulti e ragazzi) negli orari stabiliti dalla Commissione Biblioteca ed approvati dal Comune.

Art.3 - I lettori devono tenere i libri con cura. Inoltre, i lettori in biblioteca devono tenere un contegno decoroso, rispettoso e non arrecare disturbo.

Chi trasgredisce gravemente alle suddette disposizioni o si rendesse colpevole di sottrazioni o danneggiamenti, verrà allontanato momentaneamente dalla biblioteca e dovrà risarcire i danni arrecati.

Art.4 - E' fatto divieto di dare in lettura in sede o a prestito a domicilio libri non ancora registrati, timbrati, collocati e schedati ed è pure vietato dare in prestito i numeri sciolti dei periodici.

Art.5 - Il Bibliotecario o chi per esso concede il prestito dei libri a domicilio alle persone residenti nel Comune di Villanterio.

Art.6 - Ad ogni persona possono essere prestati non più di due opere per volta e la durata del prestito non può superare un mese.

Non potrà essere concessa in prestito un'altra opera se prima non è stata restituita quella concessa precedentemente.

Art.7 - Se alla scadenza del termine del prestito il lettore non restituisce il libro prestato, verrà negato il prestito di altri libri e la Biblioteca esigerà la restituzione dell'opera, oppure in caso di smarrimento o grave danneggiamento, l'acquisto di un altro esemplare identico o il pagamento del suo valore venale.

Art.8 - La gestione e la direzione culturale della Biblioteca è effettuata dalla apposita Commissione di Biblioteca, essa è nominata e composta come segue:

La Commissione di Biblioteca è formata da sei membri effettivi oltre dal Sindaco o da un suo delegato, da un massimo di otto membri aggiunti e, se esistente, dal bibliotecario o assistente di biblioteca.

I sei membri effettivi sono così eletti:

- n.3 consiglieri comunali, dei quali n.2 di maggioranza e n.1 di minoranza, eletti dal Consiglio medesimo;
- n.3 eletti dalla Giunta Comunale fra persone che abbiano competenza culturale, scolastica e professionale in materia;

Gli altri membri aggiunti sono così eletti:

di rettamente dai membri effettivi della Commissione Biblioteca e scelti fra persone esperte in materia, volenterose e disposte a collaborare per una più efficace e migliore gestione, nonché per una migliore funzionamento delle attività promosse dalla Biblioteca.

Tali membri aggiunti potranno partecipare alle sedute della Commissione anche a titolo consuntivo ma senza diritto al voto.

Alle sedute della Commissione, oltre ai membri aggiunti, partecipa anche l'eventuale bibliotecario o facente funzioni con voto consultivo e con compiti speciali di consulenza.

In caso di dimissioni o cessazione per qualsiasi causa o revoca di uno dei suoi componenti, l'organo competente per la sua nomina deve provvedere alla surroga entro 15 giorni dalla presentazione delle dimissioni o dal verificarsi dell'evento di cessazione o revoca.

Art.9 - La Commissione dura in carica per tutta la durata dell'Amministrazione comunale che l'ha eletta.

Le determinazioni della Commissione sono adottate con maggioranza semplice e con voto palese, in presenza di almeno due terzi dei suoi componenti effettivi.

Nella sua prima seduta, la Commissione provvede ad eleggere, fra i suoi membri effettivi, il Presidente della Biblioteca ed il Segretario.

Art.10 - La Commissione di Biblioteca si riunisce in via ordinaria ogni due mesi ed in via straordinaria o urgente ogni qualvolta il suo Presidente o il Sindaco del Comune lo ritenesse opportuno.

Le convocazioni in via ordinaria sono effettuate per iscritto, indicando l'ordine del giorno e consegnate ai membri effettivi almeno cinque giorni interi prima della data della seduta.

Le convocazioni straordinarie o urgenti sono effettuate per iscritto, indicando l'ordine del giorno e consegnate ai membri effettivi almeno 24 ore prima dell'ora della seduta.

Art.11 - La Commissione ha il compito di:

- deliberare il programma annuale di intervento in rapporto alla situazione ed alle esigenze specifiche, con la relativa previsione di spesa. Detta programma annuale sarà suddiviso per mesi in cui sono indicati, in linea di massima, gli interventi e/o iniziative che si intendono intraprendere e le relative previsioni di massima della spesa. Detto programma, con le relative previsioni di spesa dovrà essere comunicato alla Giunta Comunale affinché possa esprimere il proprio parere e stanziare in tempo utile i fondi occorrenti, se disponibili. Eventuali variazioni di detto programma che implicino variazioni di spesa, dovranno sempre essere tempestivamente comunicate alla Giunta comunale affinché possa assumere, se lo riterrà opportuno, i provvedimenti conseguenti.
- attuare ogni iniziativa atta a promuovere la più ampia partecipazione dei cittadini all'uso della Biblioteca e agli incontri e dibattiti che in essa si svolgono.
- fissare i criteri per l'acquisto dei libri e/o altro materiale di cui dotare il patrimonio della biblioteca.
- stabilire l'orario di apertura ed il periodo annuale di chiusura.
- attuare una collaborazione con gli enti provinciali e regionali e con altre biblioteche di enti locali per un'attività coordinata, sia per il reciproco scambio di libri o altro materiale, sia per iniziative di carattere culturale o sociale.

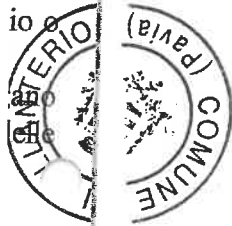
f) vigilare sull'efficienza della biblioteca e sul suo regolare funzionamento.

g) attuare un collegamento con l'utenza di espressione e trasmissione delle sue esigenze.

h) assumere ogni altra iniziativa utile al raggiungimento degli scopi previsti dall'art.1 dello Statuto della Biblioteca.

i) produrre almeno annualmente il rendiconto all'Amministrazione comunale delle spese effettuate per ogni sua singola iniziativa o intervento e degli eventuali introiti, nonché delle nuove acquisizioni al patrimonio della biblioteca e delle eventuali perdite.

l) produrre al Consiglio comunale eventuale proposte di modifica del presente regolamento o dello Statuto della biblioteca.



Visto, si esprime parere favorevole sotto il profilo tecnico^{CONTABILE} del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti della L. 08.06.1990 n. 142 così come modificata dalla L. 127/97.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DR. RUSPA BERNARDINO

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.TO MONTANARI DANIELE VINCENZO

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.TO DR. POMA GIANLUIGI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DR. RUSPA BERNARDINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale è affisso all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 27.06.1997 e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi 11.07.1997

Villanterio, lì 27.06.1997

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO RUSPA BERNARDINO

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
IL SEGRETARIO COMUNALE



14. LUG. 1997

DIVENTA ESECUTIVA IL

VISTO IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

